



## **PATTO DI COLLABORAZIONE MEMORIA DI COMUNITA'**

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dal dottor Giovanni Agostini, Dirigente del Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni

e

il **Club Interassociativo "Tuttapovo"** rappresentato da Franca Giovannini, nata...in data.... codice fiscale .....e coadiuvato dai seguenti cittadini attivi:

Paolo Giacomoni, nato a .... in data .... codice fiscale..... ;  
Carlo Nichelatti, nato a..... in data ..... codice fiscale .....;  
Antonio Bernabè, nato.... in data ..... codice fiscale .....;  
Renzo Dori, nato a.....in data ..... codice fiscale.....;  
Ornella Decarli, nato .... in data..... codice fiscale.....;  
Giancarlo Ianes, nato ... in data ... codice fiscale.....;  
Carmen Di Renzo, nato ... in data ...codice fiscale .....;  
Carmelo Comito, nato .....in data ... codice fiscale .....;  
Andrea Cagol, nato .....in data ... codice fiscale .....;  
Sergio Casetti, nato .....in data ... codice fiscale .....

di seguito denominati "Proponenti"

### **PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *"la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione"*;

- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti, successivamente nella Direzione generale e a far data dal 1 novembre 2021 nel Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni, la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

## **CONSIDERATO**

- che in data 16.01.2024 con nota di prot. 15795 è pervenuta all'amministrazione comunale la proposta di collaborazione denominata "Memoria di comunità", presentata dalla sig.ra Franca Giovannini, legale rappresentante del Club Interassociativo Tuttapovo finalizzata alla realizzazione di un archivio documentale da mettere a disposizione della cittadinanza per mantenere viva la memoria del passato, rendendo i documenti contenuti nell'archivio facilmente rintracciabili e disponibili alla consultazione;
- che la proposta è stata pubblicata nell'area Beni comuni del sito internet del Comune e sulla pagina facebook Trento beni comuni dedicata alla promozione dei beni comuni ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e che non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, in relazione all'oggetto della proposta, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Biblioteca e archivio storico, il Servizio Servizi demografici e decentramento e il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di Povo per le valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Servizi Demografici e decentramento, con nota di data 09.02.2024 prot. 48197 ha espresso valutazione positiva rispetto alla proposta di collaborazione con una serie di indicazioni operative di accesso e utilizzo del locale per le attività del patto di collaborazione;
- che la Circoscrizione di Povo, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva nell'adunanza di data 23.01.2024 come comunicato con nota del Servizio Servizi demografici e decentramento con nota prot. 65085 di data 26.02.2024;
- che il Servizio Biblioteca e archivio storico ha espresso valutazione positiva con nota di data 26.02.2024 prot. 65085 con alcune osservazioni di cui si è tenuto conto nella stesura del presente patto di collaborazione;
- che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha espresso valutazione positiva con nota di data 26.02.2024 prot. 65085 con alcune osservazioni di cui si è tenuto conto nella stesura del presente patto di collaborazione;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che, in caso di una pluralità di strutture coinvolte, la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

**SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

## **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente, per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta "Memoria di comunità" pervenuta al Comune.

Con questa proposta di collaborazione il Proponente intende, attraverso un archivio documentale accumulato nel tempo da parte dell'ex presidente, mantenere viva la memoria del passato e consentire a coloro che hanno interesse e desiderio di approfondire aspetti sconosciuti o dettagli sul sobborgo di Povo, di trovare del materiale utile alle loro ricerche. Anche in virtù dell'esperienza maturata a partire dal 2014 con il progetto MemoryLab, in cui insieme alla Fondazione museo Storico del Trentino, è stata portata avanti una collaborazione per la creazione di un laboratorio-archivio per ricostruire la memoria collettiva del territorio, attraverso raccolta di storie e di documenti che testimoniano le varie fasi della vita sociale e comunitaria.

Con le attività previste nel presente patto il Proponente intende promuovere e veicolare all'interno della comunità un forte senso di appartenenza, richiamare tutti ad una maggiore sensibilità individuale e collettiva rispetto alla memoria della propria comunità e alimentare la tutela dei beni comuni – in particolare di uno immateriale, la storia del proprio territorio ed i suoi ricordi.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta, denominata "Memoria di comunità", ha la finalità di permettere a tutti coloro che hanno interesse di approfondire tematiche riguardo la storia del sobborgo di Povo, di trovare materiale utile alle loro ricerche, stimolando e sostenendo l'interesse collettivo che l'archivio potrà rivestire per la comunità.

Le attività proposte possono ricondursi ad attività varie tra cui una fase preliminare di progettazione dell'attività di archiviazione per rendere i documenti facilmente rintracciabili e disponibili per chi volesse consultarli. Oltre a queste prime attività, il patto di collaborazione prevede una seconda fase in cui si definiranno luoghi e criteri di archiviazione, modalità di accesso e consultazione del materiale, in accordo con l'amministrazione comunale e successiva presentazione alla comunità dello spazio così attrezzato.

Inoltre saranno realizzate anche delle azioni e dei momenti di sensibilizzazione e di coinvolgimento della comunità, per favorire la creazione di una rete all'interno della quale la cultura dei beni comuni e della cittadinanza attiva siano lo stimolo per nuove collaborazioni e la promozione di una solidarietà concretamente praticata.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

**Le parti si impegnano a:**

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo;
- utilizzare, quando possibile, il logo "Beni comuni" sul materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

## **I Proponenti si impegnano a:**

- garantire il corretto svolgimento delle attività preliminari di progettazione quali la stesura dell'elenco dei diversi tipi di materiale (fotografie, documenti, corrispondenza, libri, ecc.);
- individuare i luoghi attuali di conservazione del materiale;
- prevedere il metodo di catalogazione, numerazione, datazione di ogni tipologia di materiale;
- individuare i supporti necessari per l'archiviazione ( raccoglitori, teche, scatole...);
- progettare un registro dove inserire gli estremi e le descrizioni dei documenti;
- individuare il luogo di archiviazione presso la sede della Circoscrizione di Povo;
- svolgere periodicamente interventi di monitoraggio – quali cura/pulizia degli armadi che verranno utilizzati per l'archiviazione dell'intero materiale documentale;
- concordare con l'amministrazione comunale le modalità e criteri ed orari che saranno concordati e condivisi con l'amministrazione comunale e pubblicizzarli tramite idonea cartellonistica;
- garantire l'accesso all'archivio e la consultazione di tutto il materiale da parte delle persone interessate nelle modalità concordate e pubblicizzate;
- documentare le fasi del progetto e la realizzazione delle attività attraverso video, immagini fotografiche, elaborati grafici ecc., anche ai fini della rendicontazione;
- avvalersi della collaborazione di altre realtà del territorio che si renderanno disponibili a prendere parte alle attività proposte;
- favorire il coinvolgimento di soggetti diversi, associazioni, enti del privato sociale e del pubblico che insistono nel quartiere al fine di costruire una rete per il raggiungimento di un obiettivo condiviso di bene comune;

## **L'Amministrazione comunale si impegna a:**

- mettere a disposizione la sala posta al primo piano del Centro Civico di Povo garantendo anche l'utilizzo dell'armadio per le attività di catalogazione e custodia del materiale storico;
- prevedere presso la Biblioteca di Povo, posta al secondo piano del Centro civico di Povo, l'utilizzo dei tavoli, nelle modalità concordate con il Servizio Biblioteca e Archivio storico, per la consultazione del materiale;
- favorire la realizzazione delle azioni previste dal Patto mettendo a disposizione eventuale materiale necessario, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dai Proponenti;
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione della attività prevista all'interno del patto;

## **4. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- l'utilizzo degli spazi comunali identificati in alcuni armadi ora vuoti, presenti presso una sala della Circoscrizione di Povo, per svolgere le attività presenti nel Patto;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, pagina Facebook Beni Comuni, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

## **5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al presente Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.

Dette attività sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il Patto di collaborazione ha validità di cinque anni dalla data di sottoscrizione dello stesso.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte del proponente.

I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

## **7. RESPONSABILITÀ**

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative stipulate dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi e dalle tutele assicurative personali o assunte dai soggetti partecipanti al Patto per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto. I singoli proponenti, firmatari del Patto, rientrano nelle coperture assicurative per infortuni previste dall'Amministrazione comunale.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento, .....

I Proponenti

.....  
.....

Per il Comune

.....



**Rendicontazione patto di collaborazione**

**Rendicontazione conclusiva**

**Titolo del patto di collaborazione**

**Periodo di svolgimento delle attività:**

**Luogo di svolgimento delle attività:**

**Oggetto del patto di collaborazione:**

**Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:**

**Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:**

**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE**

<b>Numero delle persone coinvolte</b> (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
<b>Strumenti e materiali</b>	
<b>Costi sostenuti</b> (se assenti segnare "0")	
<b>Tempo dedicato alle attività del patto</b>	

**Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)**

**CONSIDERAZIONI GENERALI**  
**IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!**

**Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune** (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

**Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?**

**Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?**

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI  
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE**

<b>Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)</b>	
<b>Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:</b>	
<b>Strumenti o materiali acquistati:</b>	
<b>Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:</b>	
<b>Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):</b>	
<b>Costi sostenuti (specificare le voci):</b>	
<b>Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):</b>	